



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 04-01-2024

Deliberazione della Giunta Comunale

n. 5 del 04-01-2024

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DI RECUPERO PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEL PARCO DEGLI ORTI ORFINI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattro del mese di Gennaio alle ore 16:20, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ZUCCARINI STEFANO	SINDACO	Presente
2	BARILI DECIO	ASSESSORE	Assente
3	CESARO MARCO	ASSESSORE	Presente
4	CETORELLI AGOSTINO	ASSESSORE	Presente
5	DE BONIS PAOLA	ASSESSORE	Presente
6	GIULIANI MICHELA	ASSESSORE	Presente
7	MELONI RICCARDO	VICE SINDACO	Assente
8	UGOLINELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 2

Partecipa il VICE SEGRETARIO DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il SINDACO AVV. STEFANO ZUCCARINI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 27-12-2023 dal SERVIZIO URBANISTICA, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che, in merito al piano attuativo di iniziativa pubblica di recupero per la valorizzazione e il riuso del parco degli Orti Orfini, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 679 del 30/11/2023:

2.a gli atti costituenti il medesimo sono stati depositati presso gli uffici dell'Area Governo del Territorio, ed il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 65 del 19/12/2023, come previsto all'articolo 56, comma 7, della legge regionale n. 1/2015;

2.b dell'avvenuta presentazione, durante la fase di pubblicazione, di una osservazione presentata dal sig. Raffaelli Giorgio Mario, nella sua qualità di presidente dell'*Associazione Festival per le città accessibili*, acquisita al protocollo comunale n. 97582 in data 21/12/2023, come richiamata nella parte narrativa del presente atto.

3. Di formulare le proprie valutazioni in merito all'osservazione presentata, di cui al precedente punto 2.b, facendo proprie quelle indicate dagli uffici dell'Ente nella proposta al presente atto, e ritenendo pertanto di non accogliere tale osservazione in quanto gli elaborati constitutivi del piano prevedono già le opportune disposizioni di tipo urbanistico relative all'attuazione dell'intervento, nonché sarà il futuro bando di gara della finanza di progetto che dovrà prevedere le specifiche tecniche e gestionali relative agli interventi da realizzare ed alla concessione in uso dell'area, che comunque dovranno rispettare le normative vigenti in merito alle barriere architettoniche ed alla sicurezza degli utenti.

4. Di dare atto che è stata acquisita, con nota recante protocollo comunale n. 98139 del 27/12/2023, la verifica di carattere igienico sanitario, come previsto dall'articolo 28, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978 n. 833, con esito favorevole.

5. Di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo III, Capo I e II, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa pubblica di recupero per la valorizzazione e il riuso del parco degli Orti Orfini, sito nel centro storico del Capoluogo e delimitato da via Isola Bella, via S. Giovanni dell'Acqua e dal canale dei Molini, che riguarda gli immobili individuabili al Catasto Terreni al foglio 155, particelle 465, 480, 705.

6. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, a firma della progettista ing. Nikravan Neda, dipendente dell'Area Governo del Territorio, è costituito dai seguenti elaborati, modificati ed integrati nel corso dell'iter formativo:

- *Norme Tecniche di Attuazione*

- *Relazione geologica ed idrogeologica*

- *Relazione geofisica*

- *Relazione idraulica*

- *Rapporto Preliminare Ambientale*

- *TAV. U - Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione – individuazione del quadro delle conoscenze dei vincoli di interesse culturale intorno all'area oggetto di intervento”*

- *Elaborati di progetto:*

TAV. 01 – Individuazione area d'intervento

TAV. 02 – Inquadramento urbanistico

TAV. 03 – Documentazione fotografica, parte 1

TAV. 04 – Documentazione fotografica, parte 2

TAV. 05 – Piante e Sezione del fabbricato

TAV. 06 – Prospetti del fabbricato

TAV. 07 – Elaborati grafici del volume da recuperare

TAV. 08 – Planimetria di progetto

TAV. 09 – Pianta e prospetto con l'area di massimo ingombro

e che tali elaborati, essendo gli stessi di quelli già allegati nel citato atto di Giunta Comunale n. 679 in data 30/11/2023 di adozione del piano medesimo, non vengono allegati al presente provvedimento ma ne costituiscono comunque parte integrante e sostanziale.

7. Di stabilire che l'approvazione di cui al precedente punto 5. è condizionata al rigoroso rispetto in sede di attuazione delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti in fase di procedimento istruttorio, identificate tra l'altro nell'atto di adozione del medesimo.

8. Di stabilire, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 57, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, che la validità del piano attuativo è fissata in dieci anni dalla sua efficacia, e quindi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria della presente deliberazione di approvazione.

9. Di incaricare l'*Ufficio tecnico per la progettazione urbanistica (Ufficio di piano)* dell'Area Governo del Territorio di svolgere gli adempimenti conseguenti all'approvazione del piano attuativo in questione, ai sensi e per gli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 18, della legge regionale n. 1/2015, riguardanti:

9.a l'invio degli atti di adozione e di approvazione (in formato digitale), nonché di quelli amministrativi e tecnici (in formato digitale e numerico georeferenziato) alla Regione Umbria;

9.b l'invio della presente deliberazione, in estratto, alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, dalla quale decorre l'efficacia del piano medesimo;

9.c la pubblicazione della presente deliberazione degli elaborati costituivi del piano di che trattasi nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione denominata “*Amministrazione trasparente*”.

Comune di Foligno DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 5 DEL 04-01-2024

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^^

SERVIZIO URBANISTICA

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (*D.U.P.*) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (*P.E.G.*) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (*P.I.A.O.*) 2023/2025;

PREMESSO che:

- l'Ente è proprietario di un'area all'interno del centro storico del Capoluogo, denominata “*parco degli Orti Orfini*”, sita tra via san Giovanni dell'Acqua, via Isolabella ed il canale dei Molini, che si caratterizza in un ampio giardino storico (di oltre 6000 mq.), e presenta un edificio (di circa 280 mq.) ed alcune strutture pertinenziali leggere;
- il vigente strumento urbanistico generale comunale, denominato PRG'97, approvato con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale regionale 8 giugno 2001, n. 5039, inserisce l'area ove insiste il parco di che trattasi all'interno della zonizzazione denominata Centro Storico del Capoluogo (*sigla UP/CS*), la cui attuazione è disciplinata dallo specifico strumento urbanistico, approvato con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 1409 in data 05/03/1999, e recepito in toto dal vigente PRG'97 (cd. Piano Regolatore del Centro Storico);
- quest'ultimo strumento urbanistico individua il complesso di che trattasi come “*attrezzatura pubblica*” con destinazione prevista di “*verde pubblico*”;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 679 del 30/11/2023 è stato adottato il piano attuativo di iniziativa pubblica di recupero per la valorizzazione e il riuso del parco degli Orti Orfini;
- il progetto di piano di che trattasi è costituito dai seguenti elaborati, modificati ed integrati nel corso dell'iter formativo e già allegati alla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 679/2023:
 - Relazione Tecnico Illustrativa

- Norme Tecniche di Attuazione

- Relazione geologica ed idrogeologica

- Relazione geofisica

- Relazione idraulica

- Rapporto Preliminare Ambientale

- TAV. U - Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione – individuazione del quadro delle conoscenze dei vincoli di interesse culturale intorno all'area oggetto di intervento”

- Elaborati di progetto:

TAV. 01 – Individuazione area d'intervento

TAV. 02 – Inquadramento urbanistico

TAV. 03 – Documentazione fotografica, parte 1

TAV. 04 – Documentazione fotografica, parte 2

TAV. 05 – Piante e Sezione del fabbricato

TAV. 06 – Prospetti del fabbricato

TAV. 07 – Elaborati grafici del volume da recuperare

TAV. 08 – Planimetria di progetto

TAV. 09 – Pianta e prospetto con l'area di massimo ingombro

VISTO che:

- gli atti costituenti il piano attuativo di che trattasi sono stati depositati presso gli uffici dell'Area Governo del Territorio, ed il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 65 del 19/12/2023, come previsto all'articolo 56, comma 7, della legge regionale n. 1/2015;

- il medesimo avviso è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 19/12/2023 al 26/12/2023, come previsto al medesimo comma 7;

- gli interessati hanno potuto presentare osservazioni entro il termine di scadenza del deposito di cui sopra;

- il comma 10 del medesimo articolo 56 prevede che entro i cinque giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni chiunque ne abbia interesse può presentare una breve replica;

PRESO ATTO che durante la fase di pubblicazione è pervenuta una osservazione presentata dal sig. Raffaelli Giorgio Mario, nella sua qualità di presidente dell'*Associazione Festival per le città accessibili*, acquisita al protocollo comunale n. 97582 in data 21/12/2023, che appresso si riporta:

Rileviamo in primo luogo che la dichiarata “valorizzazione” dell'area prevede prevalentemente la ristorazione quale attività attrattiva, definita con dovizia di prescrizioni tecniche e opportunità

Diversamente per le altre aree (aree verdi, parco giochi, anfiteatro, ecc.) non sono presenti analoghe norme tecniche di attuazione.

Ad ulteriore conferma di quanto sopra, l'atto prevede una particolare attenzione ai manufatti edilizi mentre mancano adeguate specifiche per quanto riguarda la gestione del verde, della prevista area giochi e dell'anfiteatro ecc.

Per tutti gli spazi non dedicati alla ristorazione (aree verdi, parco giochi, anfiteatro) mancano i riferimenti e le prescrizioni riguardo al superamento e all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla sicurezza dei cittadini (dalle luci di emergenza alla segnaletica alla segnaletica in caso di calamità naturali).

Domandiamo, infine, se la delocalizzazione delle cubature previste realizzata anche in sede dell'intervento di "pubblica utilità", sia conferme alle originali destinazioni d'uso.

Con ciò chiediamo che l'atto sia riformulato con adeguate prescrizioni e norme tecniche di attuazione e ne salvaguardino e prevedano, con la stessa attenzione tecnica all'attività di ristorazione, un utilizzo pubblico per le bambine ed i bambini, le cittadine e i cittadini, le famiglie e la cittadinanza no profit.

CONSIDERATO che in merito alla osservazione presentata si può rappresentare:

- innanzitutto va rilevato che la proposta adottata riguarda uno strumento di pianificazione attuativa espressamente previsto dall'articolo 64 della legge regionale n. 1/2015, poiché l'intervento di recupero della volumetria demolita, finalizzato all'ampliamento dell'edificio esistente, non rientra tra quelli esentati dall'obbligo di pianificazione attuativa, mentre lo sono gli interventi sulle infrastrutture e relativi all'arredo urbano;
- gli elaborati di piano prevedono espressamente che l'attuazione dell'intervento di valorizzazione dell'intero immobile verrà affidata tramite procedura di finanza di progetto, mediante la quale saranno identificate le opere da realizzare (sia sull'edificio che nelle aree esterne ad esso), in coerenza con quella prevista dalle Norme Tecniche di Attuazione del piano, ma anche (e soprattutto) con la disciplina urbanistica ed edilizia di carattere generale vigente;
- il ricorso alla finanza di progetto è finalizzato proprio all'auspicata valorizzazione dell'intero immobile, per la quale la Giunta Comunale ha previsto un prevalente uso afferente attività di somministrazione di cibo e bevande, ma il piano attuativo prevede anche attività ricreative, sportive e culturali tra le destinazioni d'uso ammesse (*vds. art. 3 delle N.T.A. del piano attuativo*);
- gli elaborati progettuali del piano sono orientati, oltreché alla realizzazione dell'ampliamento dell'edificio esistente, anche alla individuazione (comunque volutamente non prescrittiva) delle varie aree funzionali ove potrà essere prevista una specifica utilizzazione degli spazi esterni, individuando un'area anfiteatro, un'area parco giochi ed un'area per ceremonie, oltre a quella già esistente dove sono installate i gazebo esistenti;
- tali indicazioni, comunque, costituiscono solamente una generica individuazione delle potenzialità e delle possibili utilizzazioni delle aree esterne, il cui futuro progetto (in esito al futuro specifico bando pubblico) dovrà puntualizzare sia le opere da realizzare che le attività da porre in essere per la gestione delle stesse, nella tempistica della durata contrattuale prevista dal bando medesimo;
- tale progettazione futura, poiché riguardante un immobile di proprietà pubblica, sia nelle opere in ampliamento dell'edificio sia in quelle riferite agli spazi esterni, non potrà non rispettare le vigenti disposizioni normative riferite al superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche (anche relative agli accessi all'area dall'esterno) nonché quelle relative alla sicurezza degli usufruitori;
- per quanto riguarda il recupero delle volumetrie, si rappresenta che quelle demolite avevano una destinazione d'uso di autorimessa, mentre per quelle dell'ampliamento sarà prevista la destinazione d'uso attuale dell'immobile esistente, in coerenza con quanto indicato al citato articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 1/2015;
- il bando di gara per la finanza di progetto stabilirà, comunque, le modalità di utilizzo delle aree esterne al fabbricato, garantendo le opportune possibilità di fruizione da parte della cittadinanza.

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di proporre alla Giunta Comunale di non accogliere l'osservazione presentata dalla *Associazione Festival delle città accessibili* in data 21/12/2023, poiché gli elaborati costitutivi del piano prevedono già le opportune disposizioni di tipo urbanistico relative all'attuazione dell'intervento, nonché sarà il futuro bando di gara della finanza di progetto che dovrà prevedere le specifiche tecniche e gestionali relative agli interventi da realizzare ed alla concessione in uso dell'area, che comunque dovranno rispettare le normative vigenti in merito alle barriere architettoniche ed alla sicurezza degli utenti;

VISTO inoltre che con nota acquisita al protocollo comunale n. 98139 in data 27/12/2023, è stata acquisita la verifica di carattere igienico sanitario, come previsto dall'articolo 28, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978 n. 833, con esito favorevole;

RITENUTO opportuno, quindi, proporre alla Giunta Comunale di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo e Secondo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa pubblica di che trattasi;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- le previsioni urbanistiche del vigente PRG’97 e le relative normative attuative;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante “*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, recante “*Testo unico governo del territorio e materie correlate*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, recante “*Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (testo unico Governo del territorio e materie correlate)*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante “*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*”;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 24/09/2018;

DATO ATTO che la proposta è tecnicamente regolare e non ha rilevanza contabile;

si propone quanto segue:

1. Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di dare atto che, in merito al piano attuativo di iniziativa pubblica di recupero per la valorizzazione e il riuso del parco degli Orti Orfini, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 679 del 30/11/2023:

2.a gli atti costituenti il medesimo sono stati depositati presso gli uffici dell'Area Governo del Territorio, ed il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 65 del 19/12/2023, come previsto all'articolo 56, comma 7, della legge regionale n. 1/2015;

2.b dell'avvenuta presentazione, durante la fase di pubblicazione, di una osservazione presentata dal sig. Raffaelli Giorgio Mario, nella sua qualità di presidente dell'*Associazione Festival per le città accessibili*, acquisita al protocollo comunale n. 97582 in data 21/12/2023, come richiamata nella parte narrativa del presente atto.

3. Di formulare le proprie valutazioni in merito all'osservazione presentata, di cui al precedente punto 2.b, facendo proprie quelle indicate dagli uffici dell'Ente nella proposta al presente atto, e ritenendo pertanto di non accogliere tale osservazione in quanto gli elaborati costitutivi del piano prevedono già le opportune disposizioni di tipo urbanistico relative all'attuazione dell'intervento, nonché sarà il futuro bando di gara della finanza di progetto che dovrà prevedere le specifiche tecniche e gestionali relative agli interventi da realizzare ed alla concessione in uso dell'area, che comunque dovranno rispettare le normative vigenti in merito alle barriere architettoniche ed alla sicurezza degli utenti.

4. Di dare atto che è stata acquisita, con nota recante protocollo comunale n. 98139 del 27/12/2023, la verifica di carattere igienico sanitario, come previsto dall'articolo 28, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978 n. 833, con esito favorevole.

5. Di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo III, Capo I e II, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa pubblica di recupero per la valorizzazione e il riuso del parco degli Orti Orfini, sito nel centro storico del Capoluogo e delimitato da via Isola Bella, via S. Giovanni dell'Acqua e dal canale dei Molini, che riguarda gli immobili individuabili al Catasto Terreni al foglio 155, particelle 465, 480, 705.

6. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, a firma della progettista ing. Nikravan Neda, dipendente dell'Area Governo del Territorio, è costituito dai seguenti elaborati, modificati ed integrati nel corso dell'iter formativo:

- Relazione Tecnico Illustrativa

- Norme Tecniche di Attuazione

- Relazione geologica ed idrogeologica

- Relazione geofisica

- Relazione idraulica

- Rapporto Preliminare Ambientale

- TAV. U - Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione – individuazione del quadro delle conoscenze dei vincoli di interesse culturale intorno all'area oggetto di intervento”

- Elaborati di progetto:

TAV. 01 – Individuazione area d'intervento

TAV. 02 – Inquadramento urbanistico

TAV. 03 – Documentazione fotografica, parte 1

TAV. 04 – Documentazione fotografica, parte 2

TAV. 05 – Piante e Sezione del fabbricato

TAV. 06 – Prospetti del fabbricato

TAV. 07 – Elaborati grafici del volume da recuperare

TAV. 08 – Planimetria di progetto

TAV. 09 – Pianta e prospetto con l'area di massimo ingombro

e che tali elaborati, essendo gli stessi di quelli già allegati nel citato atto di Giunta Comunale n. 679 in data 30/11/2023 di adozione del piano medesimo, non vengono allegati al presente provvedimento ma ne costituiscono comunque parte integrante e sostanziale.

7. Di stabilire che l'approvazione di cui al precedente punto 5. è condizionata al rigoroso rispetto in sede di attuazione delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti in fase di procedimento istruttorio, identificate tra l'altro nell'atto di adozione del medesimo.

8. Di stabilire, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 57, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, che la validità del piano attuativo è fissata in dieci anni dalla sua efficacia, e quindi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria della presente deliberazione di approvazione.

9. Di incaricare l'*Ufficio tecnico per la progettazione urbanistica (Ufficio di piano)* dell'Area Governo del Territorio di svolgere gli adempimenti conseguenti all'approvazione del piano attuativo in questione, ai sensi e per gli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 18, della legge regionale n. 1/2015, riguardanti:

9.a l'invio degli atti di adozione e di approvazione (in formato digitale), nonché di quelli amministrativi e tecnici (in formato digitale e numerico georeferenziato) alla Regione Umbria;

9.b l'invio della presente deliberazione, in estratto, alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, dalla quale decorre l'efficacia del piano medesimo;

9.c la pubblicazione della presente deliberazione degli elaborati costitutivi del piano di che trattasi nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione denominata “*Amministrazione trasparente*”.

27-12-2023

IL TITOLARE DI INCARICO DI
ELEVATA QUALIFICAZIONE
COORDINAMENTO PROGETTAZIONE
URBANISTICA

LUCA PIERSANTI

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DI RECUPERO PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEL PARCO DEGLI ORTI ORFINI. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 29-12-2023

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
ANNA CONTI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DI RECUPERO PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEL PARCO DEGLI ORTI ORFINI. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 02-01-2024

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI**
MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
AVV. STEFANO ZUCCARINI

IL VICE SEGRETARIO
DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005